

Ecco come rinascerà la chiesetta di San Velgio

Concesio



L'interno. Uno scorcio della chiesa

■ Con i lavori di consolidamento del tetto, quasi ultimati, comincia a prendere forma il restauro conservativo della chiesetta di San Velgio sul monte, la più antica chiesa di Concesio, luogo caro agli abitanti di San Vigilio. Per il recupero del bene architettonico (secondo alcuni studiosi la struttura originaria potrebbe risalire ai primi del 500) da tempo in paese è nato un comitato, di cui fanno parte, oltre la parrocchia anche il Comune e le associazioni, i gruppi del territorio, gli alpini, il Comitato di solidarietà e il Palio. Insieme si stanno raccogliendo i fondi per restaurare la chiesa e supportare così il lavoro di don Domenico Ca-

stelli, parroco di San Vigilio.

«I lavori in atto in questo momento - spiega il sindaco di Concesio Stefano Retali - sono diretti unicamente al consolidamento del tetto. Questo garantisce quella sicurezza necessaria per svolgere più serenamente le cerimonie che ancora in alcuni momenti dell'anno vengono celebrate a San Velgio». Il progetto di restauro è però più ampio e richiede una spesa complessiva che si aggira intorno ai 300mila euro, soldi che la parrocchia non possiede ma che, grazie a stanziamenti del Comune e all'impegno delle associazioni del territorio, si sta tendando di raccogliere nelle feste che i gruppi organizzano durante l'anno. Oggi alle 20.45 nella chiesetta di San Velgio si terrà un incontro durante il quale sarà presentato nei particolari il progetto conservativo. // S.M.